

**CONFAGRICOLTURA.** «No al peso di pochi su tutti»

# «Mulle latte: i politici dovevano risolvere tutto già anni fa»

VENEZIA

«Quella delle quote latte in Italia è una pagina non felice della politica che ha creato un notevole danno all'Erario e pesanti distorsioni della concorrenza a discapito degli allevatori onesti».

È questo il commento di Fabio Curto, presidente del settore lattiero-caseario di **Confagricoltura** Veneto, in merito alla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, che ha condannato l'Italia per non aver recuperato 1,3 miliardi di euro dai produttori lattieri in seguito al superamento delle quote latte nel periodo 1995-2009.

«La maggioranza degli allevatori - spiega Curto in una nota - ha rispettato le quote di produzione o le ha acquistate, oppure ha già pagato i prelievi sulle eccedenze in caso di superamento dei limiti. Ora non possiamo farci carico di quei pochi che non hanno rispettato i livelli produttivi e la legge. I produttori in difetto hanno avuto tutte le possibilità di regolarizzare la loro posizione attraverso ade-

guate rateizzazioni».

Per la Corte - sottolinea **Confagricoltura** - si tratta di una "situazione iniqua nei confronti dei contribuenti italiani", poiché il costo è ricaduto sulla collettività. L'Ue stima che, su 2,305 miliardi di euro, ben 1,752 miliardi non siano ancora stati rimborsati dai singoli produttori che hanno materialmente commesso le violazioni. Una parte dell'importo sembra considerato perso o rientra in un piano a tappe di 14 anni, ma la Commissione stima che restino da recuperare ancora 1,343 miliardi. «Ci trascineremo in problemi che si sarebbero dovuti risolvere negli anni trascorsi - conclude Curto - in un settore ora completamente liberalizzato che subisce enormi fluttuazioni di mercato, costringendo gli allevatori a confrontarsi con la concorrenza. In questo momento sarebbe stato più opportuno avere risorse per favorire la competitività e non ulteriori pesi che vengono da lontano, una situazione che si è incancrenita e dove la politica non è intervenuta quando avrebbe dovuto». •



Fabio Curto

